

L'incontro con i Fratelli di San Francesco e la loro missione a servizio della Chiesa



Magda Gilioli

L'istituto dei Fratelli di San Francesco è nato il 21 giugno 1983 a Nogarole Rocca (Verona) come istituto di diritto diocesano. Da allora nascono altre sei case: a Isola della Scala (1990), a Ostiglia presso il Santuario della Madonna della Comuna (1993), a Monteveglio (1996), a Cesenatico (1998), infine nel 2012 a San Martino Secchia in diocesi di Carpi. "La settimana casa è in Paradiso, dove riposano due nostri confratelli" dice sorridendo fra Silvio ai partecipanti all'incontro svoltosi in Centro missionario nel tradizionale martedì di fine mese delle Animatrici Missionarie.

La comunità di San Martino Secchia è formata da cinque religiosi, ma, in totale, i frati dell'istituto sono quaranta, a cui si aggiungono le Sorelle di San Francesco, il ramo femminile nato nel 1999 a San Benedetto Po e poi presente dal 2011 a Olfino (Mantova). La vita religiosa francescana nacque più di ottocento anni

fa; da questo tronco tanti rami sono spuntati, fra cui quello che ha avuto fra i suoi frutti, nel 1400, il patrono di Carpi, San Bernardino da Siena. Stimolati dalla regola di San Francesco e con il soffio dello Spirito Santo, continuano a spuntare rami francescani che si distinguono in base alle proprie costituzioni. Caratteristica dei Fratelli di San Francesco è, come spiega fra Silvio molto semplicemente mostrando il loro fascicolo costitutivo, "la vita fraterna con al centro Gesù. In altre parole, si segue Lui ed il Vangelo con la vita fraterna. Non siamo un gruppo né un'associazione, il nostro spazio vitale è la fraternità, come segno nella Chiesa. Con molta umiltà vogliamo essere un segno d'amore che parte dal cuore di Dio, anche per i non credenti". Una così grande semplicità riesce ad affascinare profondamente i presenti all'incontro che ascoltano attenti le sue parole. "Spesso ci viene chiesto cosa facciamo - continua fra Silvio - noi rispondiamo: niente! Cerchiamo di essere testi-

monianza di amore e di comunione, lavoriamo per il bene comune volendoci bene. Da noi un frate non rimane mai da solo fuori per un mese, anche in terra di missione c'è sempre la fraternità con cinque-sei confratelli che annunciano il Vangelo con un apostolato a trecentosessanta gradi". Ma come è una giornata tipo dei Fratelli di San Francesco? La preghiera è il centro della loro giornata che inizia alle 6.10 con le lodi. Poi c'è la colazione, a cui segue un'ora di cella per le letture spirituali personali. Dalle 9 alle 12 si fanno tutti i lavori di casa ma, se qualcuno suona il campanello della chiesa per la confessione, un frate è subito pronto. Alle 12 recita del Rosario e poi il pranzo. A seguire l'ora di silenzio, poi l'ora media (alle 15) e lo studio, il lavoro e l'accoglienza. La messa della fraternità con i vesperi si celebra alle 18 ed è aperta a tutti. Dopo è il momento della cena e della ricreazione fino alle 21.30 con la recita dell'ultima preghiera e la compieta. Di do-

menica alle 17 c'è la recita del Rosario, i Vesperi e la Messa. Una volta al mese si tiene il ritiro spirituale: anche in questo caso se un frate è fuori sede lo si va prendere per fare tutto insieme. "A questo punto - ribadisce fra Silvio - ciascuno cerca di far diventare la propria vita una preghiera". Viene spontaneo chiedere se, a volte, non è faticoso vivere una fraternità così intensa ma fra Silvio, tranquillamente, risponde in un modo che ognuno di noi dovrebbe fare proprio e stampare nel cuore: "La fraternità è una realtà che non è mai raggiunta, noi non dobbiamo essere dei fruitori, ma dei costruttori lasciandoci guidare dal Signore. E' una palestra, una scuola d'amore dove dobbiamo tenere l'atteggiamento interiore di essere sempre a scuola per imparare, vivendo sempre la carità. Quello che viviamo noi - conclude - lo penso anche per il matrimonio dove bisogna sempre sapersi ascoltare, avendo rispetto, stima e fiducia reciproca".

Madagascar

A giugno l'inaugurazione del nuovo Centro di salute mentale

Il Centro di salute mentale presso l'ospedale di Ambositra in Madagascar, completamente finanziato dal Centro Missionario di Carpi e dall'Associazione Solidarietà Missionaria Onlus è finalmente terminato, come testimoniano le foto.

Dai pazienti stessi è stato inaugurato lo scorso 11 febbraio sotto la protezione della Madonna di Lourdes nella giornata dedicata agli ammalati, ma l'inaugurazione pubblica avverrà il prossimo mese di giugno quando una delegazione di nove persone guidate da don Fabio Barbieri e da Magda Gilioli si recherà in Madagascar proprio per l'importante occasione.

Nel frattempo, al missionario Luciano Lanzoni, è stata consegnata un'automobile nuova che gli permetterà di svolgere il suo lavoro tra la missione di Ambositra, sull'altopiano centrale, e la missione di Manakara nel sud-est del paese. Un sentito grazie va ai donatori che con tanta generosità stanno aiutando questo nostro instancabile missionario.



Luciano Lanzoni



Ope Day di Solidarietà Missionaria Onlus

Sono ancora aperte le adesioni al pranzo di domenica 12 maggio presso la parrocchia di S. Croce. Per motivi organizzativi, è obbligatoria la prenotazione con il versamento della quota di 20 euro presso la nostra sede, pro-tempore, situata in Via Milazzo 2/C a Carpi, telefonando allo 059.689525 oppure al 331.2150000. Il nostro Vescovo, monsignor Francesco Cavina, passerà a salutare e porterà la sua benedizione a tutti i presenti.

Rosario missionario

Prosegue la preghiera del Rosario missionario proposta dal Centro missionario diocesano.

- Parrocchia di Vallalta, lunedì 6 maggio, ore 18.30, in canonica.
- Parrocchia di Limidi, lunedì 13 maggio, ore 21, salone parrocchiale.
- Parrocchia di San Possidonio, tutti i martedì, ore 21, casetta di legno presso Villa Varini.
- Parrocchia di Quartirolo, tutti i martedì, ore 21, nei quartieri.
- Parrocchia di Santa Croce, tutti i giovedì, ore 18.30.
- Parrocchia di Mirandola, tutti i martedì, ore 21, davanti alla chiesa della Madonnina in piazza Costituente. Si continua fino a inizio estate.
- Parrocchia di Mortizzuolo, attività svolta con bambini.
- Parrocchia di San Nicolò, lunedì 27 maggio ore 20.45, salone parrocchiale.

VALORI CHE CONTANO

- Assistenza fiscale e contabile per associazioni e per titolari di partita iva
- Assistenza fiscale a quei condomini che hanno già un amministratore interno e cercano un aiuto solo in materia fiscale
- Assistenza per l'elaborazione del modello 730 e del modello Unico persone fisiche e trasmissione all'Agenzia delle Entrate
- Elaborazione pre-compilato modello 730
- Assistenza per il pagamento dell'IMU, tramite bollettino o modello F24 e, se necessario, predisposizione della dichiarazione ICI
- Assistenza nella predisposizione dell'indicatore ISEE e trasmissione diretta ad ACER e Asili nido
- Compilazione e trasmissione modello RED
- Autocertificazione ticket*
- Esenzione ticket*
- Trasmissione telematica di tutte le tipologie di dichiarazioni fiscali, tra cui la scelta dell'8 per mille*

- Aiuto alla compilazione del modello EAS per gli enti e le associazioni
- Assistenza e stesura pratiche di successione
- Gestione contratti di locazione
- Compilazione modulo per Bonus Energia e Bonus Gas*
- Dichiarazione per prestazioni assistenziali Inps ICCRI ICLAV*
- Consulenza 36%
- Cartelle esattoriali
- Gestione rapporto lavoro domestico
- Modelli detrazioni
- Assistenza fiscale e previdenziale, accesso alle prestazioni sociali agevolate: scegli la serietà e la competenza degli operatori Caf Acli.
- Il Caf Acli opera da vent'anni in Italia e all'estero con una efficiente rete di società convenzionate: le Acli Service.
- Sono oltre 2 milioni i clienti che nel 2011 si sono rivolti al Caf Acli. Fai come loro!



CAF ACLI CARPI

C.so Fanti 89 - 41012 Carpi
tel/fax 059 685211
aclicarpi@tiscali.it
Orari (su appuntamento):
Lun al Ven 8.30 -12.30
www.aclimodena.it

SCONTO PER I TESSERATI DI AZIONE CATTOLICA